



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 14/02/2012**

**00010/2012 LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE
DELLA SOCIETÀ TUNNEL DI GENOVA S.P.A.**

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente la Sindaco Marta Vincenzi

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Balleari Stefano	20	Gagliardi Alberto
2	Basso Emanuele	21	Grillo Guido
3	Bernabo' Brea Giovanni	22	Grillo Luciano
4	Biggi Maria Rosa	23	Jester Giorgio
5	Bruni Gianlorenzo	24	Lauro Lilli
6	Bruno Antonio	25	Lecce Salvatore
7	Burlando Angela Francesca	26	Maggi Franco Nino
8	Campora Matteo	27	Malatesta Gianpaolo
9	Cappello Manuela	28	Mannu Giorgia
10	Cecconi Giuseppe	29	Murolo Giuseppe
11	Centanaro Valter	30	Nacini Arcadio
12	Cortesi Paolo	31	Ottonello Tomaso Erminio
13	Costa Giuseppe	32	Pasero Ermanno
14	Cozzio Luisa	33	Piana Alessio
15	Dallorto Luca	34	Pizio Nicola
16	Danovaro Marcello	35	Porcile Italo
17	De Benedictis Francesco	36	Pratico Aldo
18	Federico Erminia	37	Tassistro Michela
19	Frega Alessandro		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	5	Scialfa Nicolo
2	Garbarino Roberto	6	Vacalebri Vincenzo
3	Lo Grasso Umberto	7	Viazzi Remo
4	Proto Andrea		

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
----------------	--	----------------	--

1	Delpino Bruno	4	Lorenzelli Vincenzo
2	Fusco Marylin	5	Musso Enrico
3	Guastavino Emanuele		

E pertanto complessivamente presenti n. 46 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	8	Pastorino Bruno
2	Anzalone Stefano	9	Ranieri Andrea
3	Farello Simone	10	Scidone Francesco
4	Margini Mario	11	Senesi Carlo
5	Miceli Francesco	12	Vassallo Giovanni
6	Montanari Giuseppina	13	Veardo Paolo
7	Ottonello Pasquale		

Partecipa: Il Segretario Generale Reggente - Graziella De Nitto

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 95 in data 29 dicembre 2011;

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di commissione.

(omessa la discussione)

(omissis)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 proposto dal consigliere Grillo G. (P.D.L.) di seguito riportato:

al punto 3, lettera c) del dispositivo di Giunta: "c) concordare e definire i rapporti tra la Società Tunnel di Genova S.p.a. e la Cassa Depositi e Prestiti, informando tempestivamente la Civica Amministrazione" dopo "Civica Amministrazione" inserire "e il Consiglio Comunale".

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Grillo L., Guerello, Jester, Lauro, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Murolo, Nacini, Pasero, Piana, Pizio, Porcile, Scialfa, Tassistro, Viazzi, in numero di 40.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cecconi, Frega, Lo Grasso: approvato all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale ha espresso parere il dirigente dell'Ufficio proponente.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Francesco Miceli, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici e all'attuazione Grandi progetti viari e grandi progetti di riqualificazione urbana Mario Margini e l'Assessore alle Politiche relative alla Portualità, alla Logistica e al Trasporto Pubblico Paolo Pissarello;

Premesso che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 11 giugno 2001 ha individuato il tunnel sottomarino quale sistema di attraversamento veloce della Città sulla base dello studio di fattibilità affidato con deliberazione della Giunta Comunale 10.12.99 n. 1649;
- il Presidente della Regione Liguria, a seguito della certificazione del Nucleo di Valutazione regionale, ne ha decretato la compatibilità con provvedimento 26 ottobre 2001;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.166 del 18 dicembre 2001 veniva promossa la costituzione di una società per azioni denominata "TUNNEL DI GENOVA S.p.A., avente quale scopo sociale l'attuazione coordinata delle attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento sotterraneo e/o sottomarino fra le zone di ponente e di levante della città di Genova;
- la Società era costituita il 21 gennaio 2002 con la partecipazione paritaria del Comune di Genova, Autorità Portuale e Cassa Depositi e Prestiti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 24.01.2002 venivano conferiti alla Tunnel di Genova S.p.A. i compiti connessi alla progettazione, realizzazione e gestione della nuova infrastruttura, nonché il finanziamento relativo alla progettazione preliminare;

- a seguito di specifica istanza ex L. 144/99 la Cassa Depositi e Prestiti assegnava al Comune di Genova, onde provvedere alla progettazione preliminare dell'opera, il finanziamento a fondo perduto di Euro 4.441.529,33, introitati dalla Civica Amministrazione in data 14.11.2001;
- il 6 marzo 2002 l'opera venne inserita nella Intesa Generale quadro sottoscritta dal Ministero della Infrastrutture e la Regione Liguria;
- con delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 102 a sensi della L. 443/01 (Legge Obiettivo) l'infrastruttura venne inserita tra quelle del nodo autostradale genovese;
- sulla base di una richiesta avanzata dal Comune di Genova in data 22 maggio 2002 la Cassa Depositi e Prestiti concedeva novazione soggettiva del finanziamento sopra citato a favore della Tunnel di Genova S.p.A., determinando il subentro della Società nella titolarità del finanziamento;

Preso atto che:

- la Tunnel di Genova S.p.A. ha individuato nella persona dell'Ing. Tullio Russo, il Responsabile Unico di Procedimento ed ha affidato, tramite il R.U.P. stesso, gli incarichi e gli appalti necessari per la stesura della progettazione preliminare nei termini imposti;
- nel gennaio 2003 a seguito di bando di gara europeo è stata assegnata la progettazione preliminare dell'opera al raggruppamento di imprese costituito da High-Point Rendel Ltd., TEC, D'Appolonia s.p.a. e Technital s.p.a. (GCjv);
- con DGC 566/2003 è stato approvato il progetto preliminare;
- nel maggio 2003 è stato approvato l'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità Portuale, Provincia di Genova e Fiera di Genova per la riorganizzazione del comparto delle Riparazioni Navali in coerenza con la prevista infrastruttura;
- nel mese di Giugno 2003 Tunnel di Genova S.p.A. quale soggetto aggiudicatore dell'opera ha trasmesso il progetto preliminare al CIPE in quanto inserita nella c.d. Legge Obiettivo;
- con DGR 1466/03 la Regione Liguria ha approvato il progetto con osservazioni, recependo il voto n. 28 nella adunanza plenaria del Comitato Tecnico Regionale;

- successivamente, a seguito di osservazioni da parte della Regione, sono state trasmesse integrazioni ed è stata infine assicurata la conformità al P.R.P;
- il 10 giugno 2004 la Società ha risposto alle osservazioni formulate da ANAS S.p.A. ed il Progetto è stato altresì inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che lo ha approvato nella sua adunanza plenaria del 15 dicembre 2005;
- Il 27 febbraio 2006 è stato siglato il Protocollo Intesa per la realizzazione del Nodo autostradale di Genova tra Regione Liguria, ANAS, ASPI, Comune di Genova, Provincia di Genova, Autorità Portuale che ha previsto altresì la realizzazione del tunnel subportuale e l'impegno di ANAS di verificare l'inserimento dell'opera in un atto Aggiuntivo con soc. Autostrade;
- Il Progetto preliminare, così approvato, prevede la costruzione di un tunnel sottomarino in grado di collegare la zona di San Benigno a Calata Gadda, consentendo l'abbattimento della sopraelevata. Il progetto del tunnel prevede, anche, che venga realizzato un maxi parcheggio da mille posti a Calata Gadda;
- Il 16 novembre 2006 il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha presentato un documento sulle "infrastrutture prioritarie" che si pone come strumento per la programmazione e nasce da incontri con le diverse Regioni.
Nella parte relativa alla Liguria viene trattato anche il tunnel sottomarino:
PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NELLE REGIONI - REGIONE LIGURIA"Nel sistema della grande viabilità urbana di Genova si inserisce il progetto del tunnel sottomarino/sotterraneo, attualmente in fase di progettazione preliminare, che attraversa il bacino del porto antico, ponendosi in alternativa alla esistente sopraelevata, migliorando il sistema dei collegamenti con l'area portuale, e realizzando una connessione diretta tra gli svincoli di Genova est ed ovest. Di grande valenza la possibilità di ridefinire il "waterfront" cittadino";
- L'infrastruttura è stata altresì inserita negli Allegati Infrastrutture al DPEF degli ultimi anni ed infine nel Programma delle Infrastrutture strategiche - 9° allegato Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'aprile 2011;
- Nel maggio 2008 Autorità Portuale ha presentato una relazione di aggiornamento prezzi per cui il costo ipotizzato è indicato in circa 490 milioni di Euro sulla base del prezzario ANAS, mentre GCJv ha aggiornato l'analisi trasportistica ed ha valutato i costi di installazione e gestione di un sistema di esazione del pedaggio free flow;

- Il 28 febbraio il C.d.A. di ANAS S.p.A. ha deliberato l'acquisizione delle quote azionarie detenute da Cassa Depositi e Prestiti;
- con deliberazione 27 marzo 2009 il C.d.A. di ANAS S.p.A. ha revocato la precedente delibera, dando mandato al Presidente di sottoscrivere "un Protocollo di Intesa con il quale l'ANAS, nella veste di soggetto Attuatore dell'opera, si impegna a pubblicare il bando di gara ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. per la individuazione del soggetto promotore con cui verrà sottoscritto il contratto di concessione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del Tunnel autostradale sub-portuale di Genova;
- successivamente ANAS S.p.A. ha in effetti trasmesso la bozza di detto protocollo di Intesa;
- Cassa Depositi e Prestiti con proposta in data 25 marzo 2010 ratificata dalla Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci 17 maggio 2010 ha ceduto a titolo gratuito la propria partecipazione societaria a favore di Tunnel di Genova S.p.A., di cui rimangono quindi Soci il Comune di Genova e l'Autorità Portuale di Genova;

Preso atto che

- la società Tunnel S.p.A. ha accumulato, nel corso degli anni, perdite d'esercizio derivanti principalmente dal perdurare della fase di start up ed alla natura stessa dell'attività svolta per la realizzazione del progetto preliminare, che comporta il sostenimento di oneri e la non realizzazione di alcun ricavo, salvo i proventi finanziari;
- al 31 dicembre 2010 presenta perdite pari ad euro 66.804,00;
- il Socio Cassa Depositi e prestiti ha ceduto l'intera partecipazione detenuta alla Tunnel di Genova s.p.a. medesima a titolo gratuito al fine del loro successivo annullamento;

Tenuto conto degli intendimenti dell'Autorità Portuale, la quale ha manifestato l'intenzione di cedere la propria quota, al fine di adempiere alle disposizioni ministeriali;

Considerato che:

- allo stato degli atti, lo Stato finanzierebbe solamente il 25% del valore dell'opera;
- il progetto si trova nelle sedi del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Cipe, in attesa di ulteriori determinazioni da parte dello Stato;

Dato atto che

- il contesto normativo di riferimento, in merito al mantenimento di partecipazioni societarie degli enti locali si è modificato a seguito dell'applicazione della legge n.244/2007, che prevede, all'art.3, comma 27: "... gli Enti Locali non possono costituire società aventi per oggetto
- attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza";
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.116 del 20.12.2010, in attuazione della normativa sopra citata, prevedeva: "L'oggetto della società Tunnel di Genova s.p.a. è finalizzato a dotare la città di una nuova infrastruttura urbanistica e concerne le materie inerenti l'assetto e l'utilizzazione del territorio. Il Comune di Genova intende dismettere la propria partecipazione, mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di incamerare risorse necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio";

Rilevato che:

- l'estrema incertezza sul futuro dell'opera rendono assai difficile il percorso volto alla cessione della quota, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, previste dalla legge, in merito alla ricerca di eventuali acquirenti della partecipazione;
- la sostanziale inoperatività della società impone:
 - a) l'adozione di scelte in coerenza con il dettato normativo della legge n.244/2007;
 - b) l'assunzione di decisioni volte al contenimento dei costi e al recupero di efficienza del sistema complessivo delle partecipazioni comunali;

Considerato che:

- la conferma e il sostegno al progetto preliminare costituisce la necessaria base di partenza per un eventuale rilancio del progetto di tunnel;

- il progetto preliminare elaborato dalla società con il finanziamento pubblico è correttamente ricompreso nel bilancio della società alla voce immobilizzazioni in corso per un importo pari a euro 3.389.516,00;
- lo strumento della società non è essenziale al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera, per la cui realizzazione l'ordinamento prevede anche altre forme gestionali, favorite dall'esistenza del progetto preliminare tuttora efficace;
- l'Amministrazione ritiene il progetto tuttora valido e meritevole di considerazione e valorizzazione da parte di tutte le Istituzioni e degli Enti territoriali coinvolti;

Ritenuto pertanto che lo scioglimento della società e il conseguente avvio del processo di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile sia l'iniziativa più opportuna al fine di:

- evitare possibili ulteriori appesantimenti della situazione finanziaria della Società;
- proseguire mediante altre forme gestionali nel processo di promozione e realizzazione dell'opera a tutti i livelli istituzionali, rafforzando il ruolo degli Enti territoriali e di tutte le Istituzioni competenti;
- conservare e valorizzare il progetto preliminare approvato nel rispetto dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del tunnel, in termini di sviluppo del territorio, della sostenibilità ambientale e della promozione dello sviluppo economico;

Visti gli artt. 2487, 2487 e 2489 del Codice Civile;

Visti:

- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 78, comma 3 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dai responsabili delle Direzioni competenti e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal responsabile del Settore Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto dell'urgenza di convocare l'assemblea della società al fine di procedere alle determinazioni conseguenti al presente atto;

Per i motivi in premessa

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare la procedura straordinaria di liquidazione volontaria della società Tunnel di Genova ex art. 2484, comma 1 del Codice Civile;
- 2) di dare mandato al Sindaco (o suo delegato) a partecipare all'Assemblea Straordinaria di Tunnel di Genova al fine di deliberare, in tale sede, l'avvio della procedura di messa in liquidazione della stessa e degli adempimenti a quest'ultima connessi;
- 3) di definire i seguenti indirizzi, a cui il liquidatore o l'organo di liquidazione dovranno attenersi, derivanti dalle motivazioni sopra esposte:
 - a) concordare e redigere, secondo gli indirizzi dei soci, un piano che individui le principali attività e la tempistica delle operazioni di liquidazione;
 - b) operare, durante il processo di liquidazione, secondo il principio della conservazione e valorizzazione del progetto preliminare del tunnel, a favore e nel rispetto dell'interesse pubblico degli Enti territoriali e delle Istituzioni coinvolte all'eventuale realizzazione dell'opera, nel rispetto degli indirizzi dei soci e degli altri enti pubblici interessati;
 - c) concordare e definire i rapporti tra la società Tunnel s.p.a e la Cassa Depositi e Prestiti, informando tempestivamente la Civica Amministrazione e il Consiglio Comunale;
- 4) di demandare agli uffici competenti, la cura di tutti gli adempimenti conseguenti a quanto previsto nel presente provvedimento;
- 5) di demandare alla Giunta Comunale l'assunzione degli ulteriori provvedimenti amministrativi che si rendessero necessari nel corso della procedura di liquidazione autorizzandola ad apportare, ove indispensabile, eventuali marginali modifiche a quanto disposto nel presente atto;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000.



Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Biggi, Bruno, Burlando, Cappello, Cortesi, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo L., Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Porcile, Scialfa, Tassistro, Basso, Murolo, Balleari, Bernabò Brea, Campora, Cecconi, Centanaro, Costa, Garbarino, Grillo G., Lauro, Piana, Pizio, Viazzi, in numero di 40.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cecconi, Frega, Lo Grasso, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 40 consiglieri
Votanti	n. 26 “
Voti favorevoli	n. 26
Voti contrari	n. -
Astenuti	n. 2 (L'Altra Genova: Basso, Murolo)
Presenti non votanti	n. 12 (P.D.L.: Balleari, Bernabò Brea, Campora, Cecconi, Centanaro, Costa, Garbarino, Grillo G., Lauro, Pizio, Viazzi; L.N.L.: Piana)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Arvigo, Bruno, Burlando, Cappello, Cecconi, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Federico, Frega, Gagliardi, Grillo L., Guerello, Jester, Lecce, Lo Grasso, Maggi, Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Pizio, Porcile, Scialfa, Tassistro, Basso, Murolo, Bernabò Brea, Campora, Centanaro, Grillo G., Lauro, Piana, Viazzi, Balleari, in numero di 38.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cecconi, Frega, Lo Grasso, viene approvata con 28 voti favorevoli, 2 astenuti (L'Altra Genova: Basso, Murolo); 8 presenti non votanti (P.D.L.: Bernabò Brea, Campora, Centanaro, Grillo G., Lauro, Viazzi, Balleari; L.N.L.: Piana).

Il Presidente



Il Segretario Generale Reggente



Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **17 FEB. 2012** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno **28 FEB 2012**

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Unità organizzativa Settore Partecipate

Codice 160.2.0

Proposta di deliberazione n.00448 del 14.10.2011

O.D.E. n.

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ TUNNEL DI GENOVA S.p.A
--

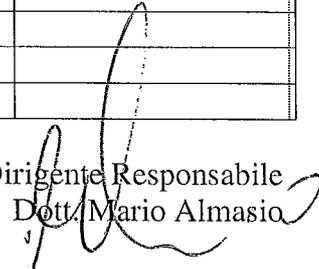
a) La presente proposta di deliberazione comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno

Il Dirigente Responsabile
Dott. Mario Almasio



b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova Previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati?

SI

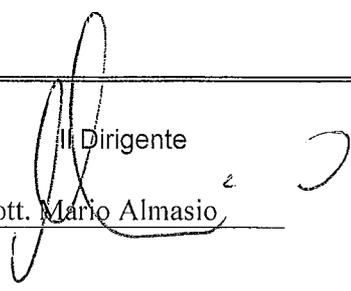
NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Tipo inventario	Categoria inventariale	Descrizione cespite	Valore ammortizzato attuale	Valore ammortizzato post delibera

Osservazioni del dirigente proponente:

Il Dirigente
 Dott. Mario Almasio



Genova,



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta Cod. Uff. 160.2.0. n. 448 del 14.10.2011, ad oggetto: "Linee di indirizzo per la messa in liquidazione della Società Tunnel di Genova S.p.A."

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta Cod. Uff. 160.2.0. n. 448 del 14.10.2011 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la messa in liquidazione della Società Tunnel di Genova S.p.A." esprime il proprio nulla osta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marzio Gaio

Dott. Nicola Bossati

Dott. Fabrizio Rimassa

07 dicembre 2011





COMUNE DI GENOVA
Settore Partecipate

E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 00448/2011 del 14.10.2011. cod. uff. 160.2.0

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' TUNNEL DI GENOVA S.p.A

PARERE TECNICO (Art 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

Il Dirigente Responsabile esprime parere favorevole

18 DIC. 2011
Data

Silla

Dott. Mario Almasio

IL DIRETTORE
Dott. Mario Almasio

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art.153 C.5 D.Lgs267/2000)

NON NECESSITA

Genova, 7 dicembre 2011

IL DIRETTORE
Dr. MAGDA MARCHESE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)

FAVOREVOLE

06/12/2011

Il Dirigente
Dott. Giovanni Librici

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Ordinanza Sindaco n.247/97 - n. 185/98) 300/1.007

Visto esprimo parere favorevole
sulla legittimita'.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VICARIO

Genova, *[Signature]*
Il Segretario Generale (Craziella De Nitto)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mariangela Danzi

11-12-2011

